

A PIEDI SICURI



#trentogiovani



COMUNE
DI TRENTO

A PIEDI SICURI - Storia di Piè Dino e Piè Dina (da casa a scuola)

Il PEDONE Piè Dino esce di casa con la sorella Piè Dina per andare a scuola. Appena usciti di casa vedono tante persone e macchine che “brum-brum” rombano e sfrecciano veloci sulla strada.

I PEDONI tutti contenti camminano guardando il quartiere.



Tutto di un tratto da dietro le spalle sentono: “Ehi ehi permesso lasciarmi passare che sono di fretta”. E’ Eo, un topolino sdentato che corre veloce sul marciapiede non badando ai pericoli della strada.

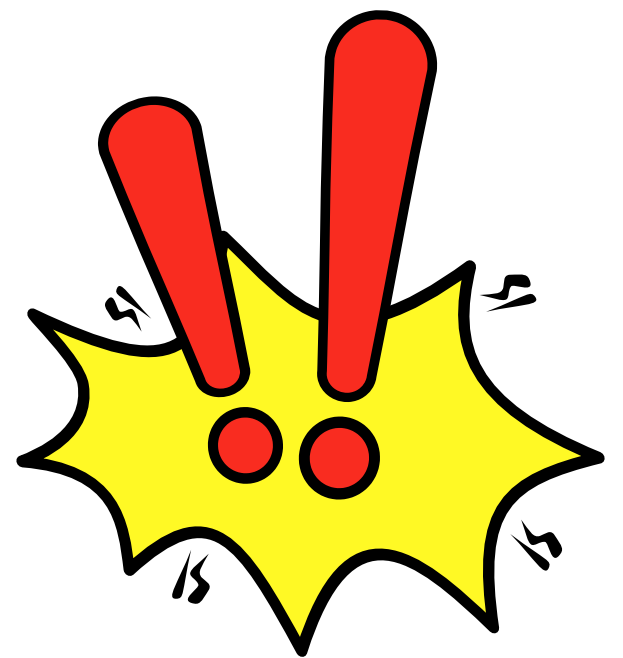
Piè Dino chiede: “Oh ma chi sei tu che corri così veloce? La mia mamma ha detto che bisogna stare attenti quando si cammina per strada!!”

“Io sono Eo, sono un topolino e corro così veloce perché sono piccolo e spericolato, ma non ho amici perché sono piccolo e senza denti” risponde tutto triste il topolino Eo.



Piè Dino continua: "E come hai fatto a perdere i denti? A me sono caduti da soli e ora stanno crescendo quelli nuovi".

"Eh l'altro giorno stavo passeggiando sul marciapiede guardando le nuvole e il sole sopra di me e BAM! Sono inciampato in un tombino e ho perso tutti i miei denti davanti. E voi chi siete?" risponde il topolino

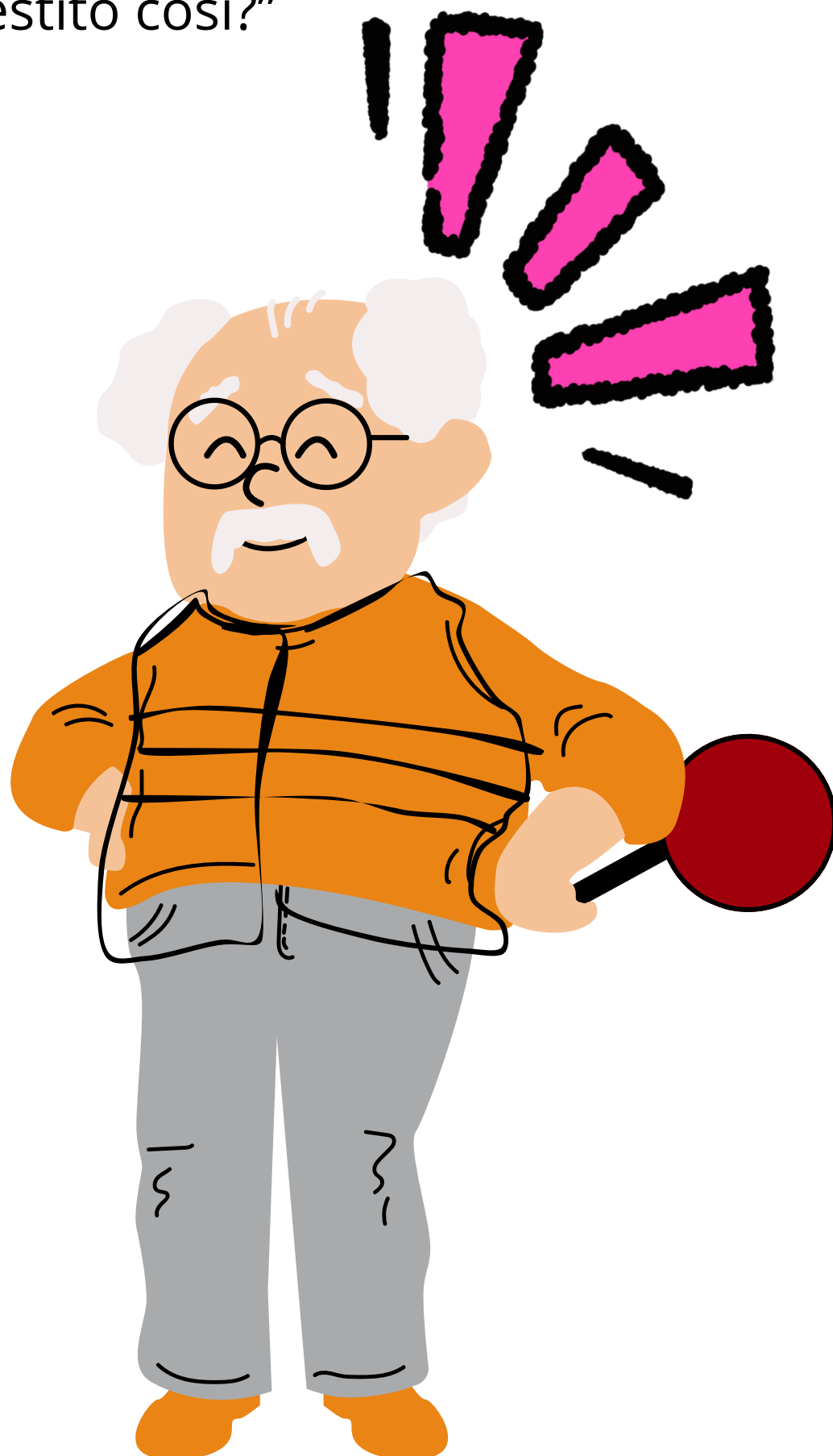


“Io sono Piè Dino, lei è mia sorella, siamo due PEDONI e anch’io sono senza denti davanti, siamo uguali!!!!
Accompagnaci a scuola !! Però non guardare per aria mentre cammini, in strada bisogna stare attenti” ricorda il PEDONE al topolino Eo. Intanto la sorella di Piè Dino, Piè Dina a causa dello smog tossisce forte forte: “coff! coff!” e dice: “Che puzza fa il fumo delle macchine e che rumore fastidioso!” Eo il topolino risponde “Già! Dovrebbero andare tutti a piedi! L’aria sarebbe pulita e potremmo sentire i profumi della natura!”



Chiacchierando si imbattono in un signore anziano, vestito in un modo un po' strano: ha una specie di giubbotto arancione con delle strisce bianche lucide e fosforescenti ed in mano ha una... paletta rotonda.

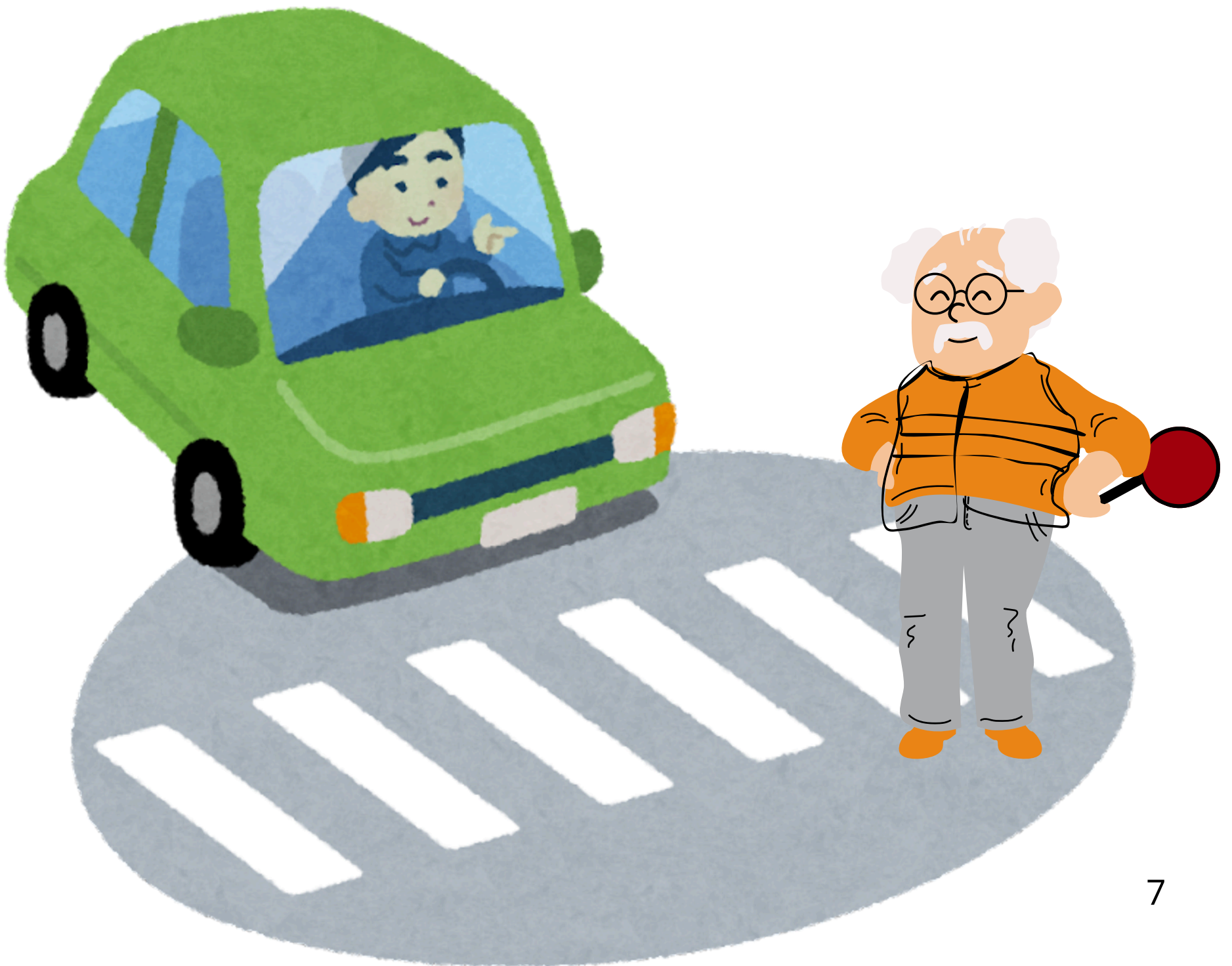
"Cosa se ne fa di una paletta?" pensano Eo e i PEDONI; si avvicinano a lui e gli dicono: "Ciao, tu chi sei e cosa fai qui fermo vestito così?"



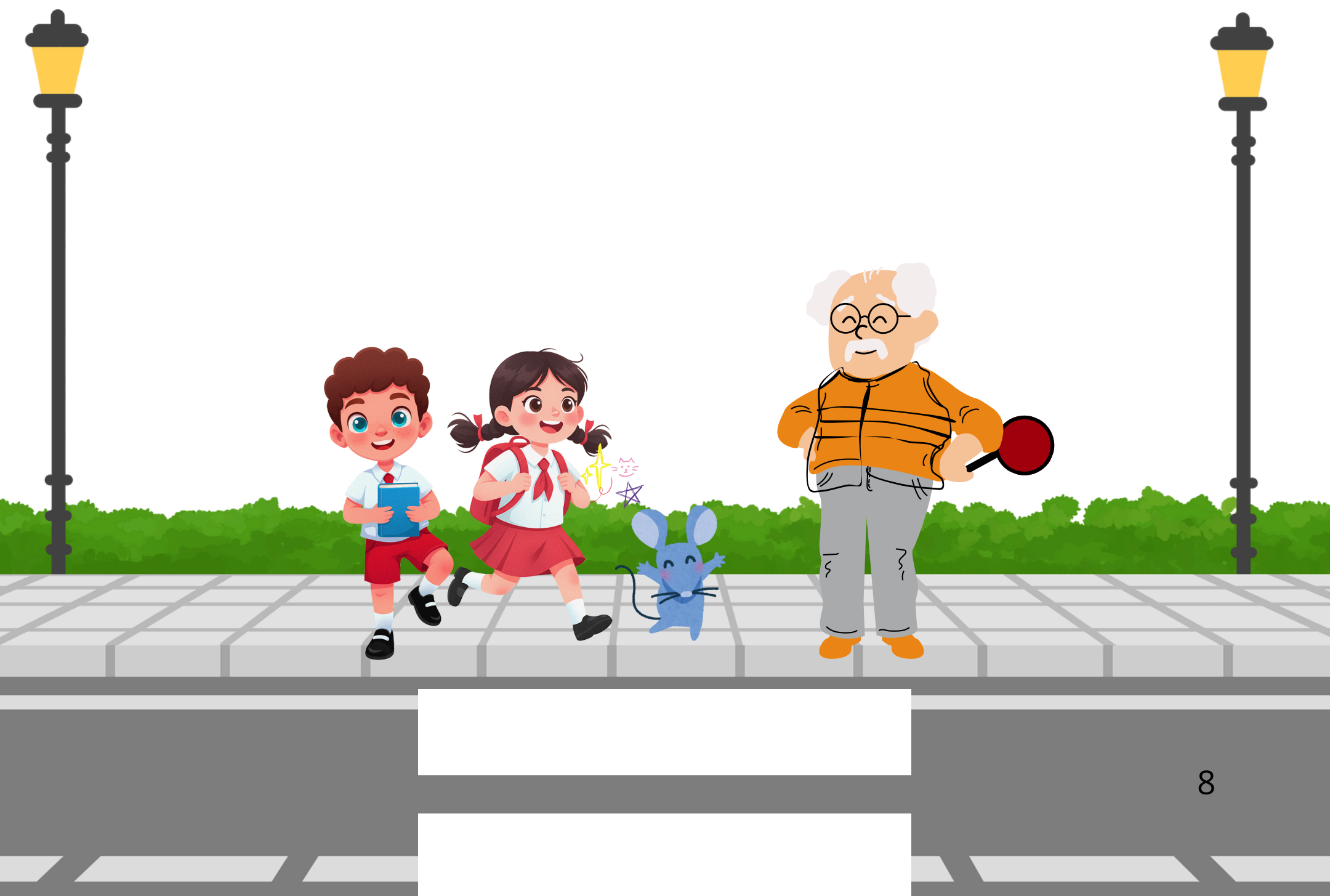
“Ciao amici, benvenuti! Stavo proprio aspettando voi. Io sono il **NONNO VIGILE**, fermo le macchine per voi!”

“WOW! Fermi le macchine?! Sei un supereroe?? Hai dei super poteri?!” grida emozionato il PEDONE al NONNO VIGILE.

“Sì, il mio potere sta nella mia giacchetta arancione ed in questa paletta, le macchine hanno paura di loro e si fermano quando voglio!” dice il NONNO VIGILE divertito.



Mentre il NONNO VIGILE parla i PEDONI vedono che il topolino Eo salta su e giù dal marciapiede aspettando di poter attraversare dall'altra parte... "Ehi tu, topolino, stai attento! Finché la strada non è libera, si resta dentro il marciapiede non sul bordo!!" grida il NONNO VIGILE e dice:" Ora, però, miei cari PEDONI voglio presentarvi una mia carissima amica. E' un po' buffa, tutta a righe bianche e nere. Sapete chi è...?" Piè Dino dice:"Io lo so è una tifosa della juve!"



“ No, no, sarà una ancora in pigiama a quest’ora !!” urla il topolino Eo

“ Dai, NONNO VIGILE, dicci chi è!” Esclamano i tre amici PEDONI.

“Un momento, PEDONI miei, eccola qua, questa è **ZELDA LA ZEBRA.**”

“ Ciao ragazzi, il NONNO VIGILE ed io ci conosciamo da tempo e spesso ci facciamo compagnia. Lui con la sua paletta magica ferma le macchine ed io invece porto in groppa da una parte all’altra della strada i PEDONI come voi.



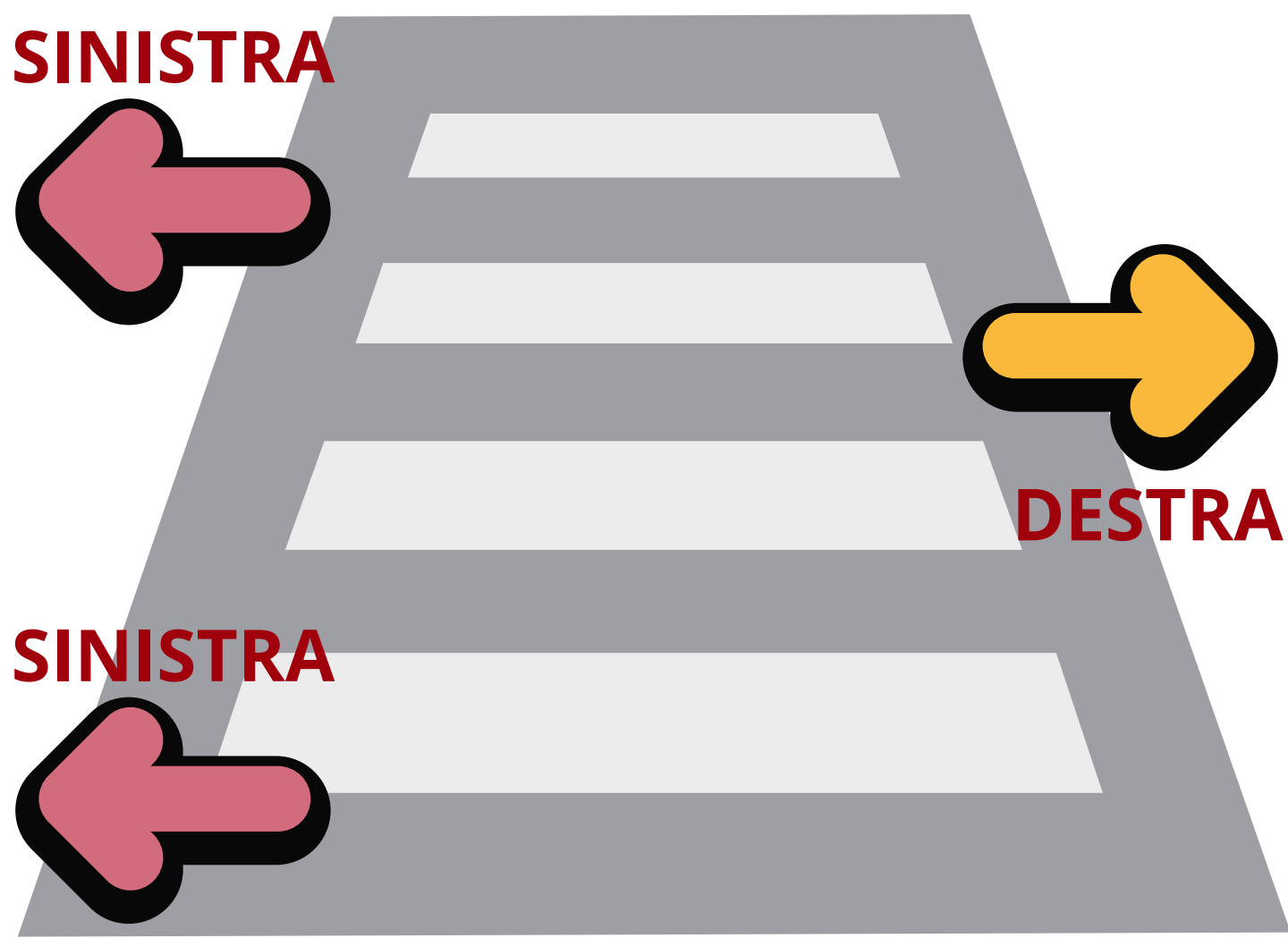
Molte persone mi chiamano **strisce pedonali**, ma per gli amici sono ZELDA LA ZEBRA. Spesso mi vedete in compagnia del **Signor SEMAFORO** alto e fiero. Lui non si distrae mai e guida macchine e PEDONI, a volte si incanta, ma in certi ingorghi è veramente fondamentale. Quando dovete attraversare la strada venite a trovarci, io sarò felicissima di portarvi in groppa tutte le volte che ne avete bisogno.”



“Davvero??? Grazie mille amica ZELDA LA ZEBRA” dice Eo il topolino.

“Però attenzione, a volte anch’io mi distraigo e sono tanto stanca. I primi a stare attenti nell’attraversare la strada dovete essere voi PEDONI, prima di passare guardate sempre a sinistra- destra- sinistra e, se ci sono macchine, aspettate che passino, riguardate a sinistra-destra- sinistra e poi attraversate, questa è una cosa molto importante, avete capito?” afferma ZELDA LA ZEBRA.

“SI!!!!!! Ce lo ricorderemo, bisogna guardare a **SINISTRA-DESTRA-SINISTRA!!!**” esclamano i PEDONI.



“Ora andiamo ” - dice il PEDONE- “ Ciao NONNO VIGILE, ciao ZELDA LA ZEBRA!”

“Ciao PEDONCINI cari!” dice il NONNO VIGILE.

“Ciao amici” saluta ZELDA LA ZEBRA e continua dicendo: “Andate e state attenti, perché per arrivare a scuola dovete passare vicino ad un altro incrocio, chiedete consiglio al Signor SEMAFORO.



E' un personaggio un po' burbero e cambia spesso colore. Dovete essere gentili con lui altrimenti si offende, diventa tutto rosso e non vi fa passare."

I nostri tre amici camminano sul marciapiede verso la scuola contenti delle nuove amicizie e cantano "sinistra- destra- sinistra, olè".



Ecco il **SEMAFORO**, chissà se è vero che si offende.

“Salve, sono un piccolo topolino e loro sono i miei piccoli amici PEDONI. Stiamo andando a scuola e, se non ci dai una mano, rischiamo di essere sgridati dalla maestra per il ritardo. La tua luce tonda è verde possiamo passare, vero?” e così dicendo mette una zampina sulla strada.



“NOOOOOO! Fermo! La mia luce tonda è per le macchine, quando è verde passano loro e voi dovete stare fermi e aspettare! La vostra luce è quella con disegnato un omino! Solo quando questo è verde tocca a voi passare!” spiega il Signor SEMAFORO.

“Ehi, ma allora il nostro amico Eo deve aspettare la luce con il topolino?” chiede Piè Dino.



“No, basta che lo accompagni per mano tu! Ricordate, quando si cammina tutti assieme bisogna aiutarsi e darsi la mano quando si attraversa la strada”.

Il Signor SEMAFORO fa diventare la luce dei PEDONI verde e in pochi secondi i 3 amici raggiungono il lato opposto della strada e si trovano di fronte alla scuola

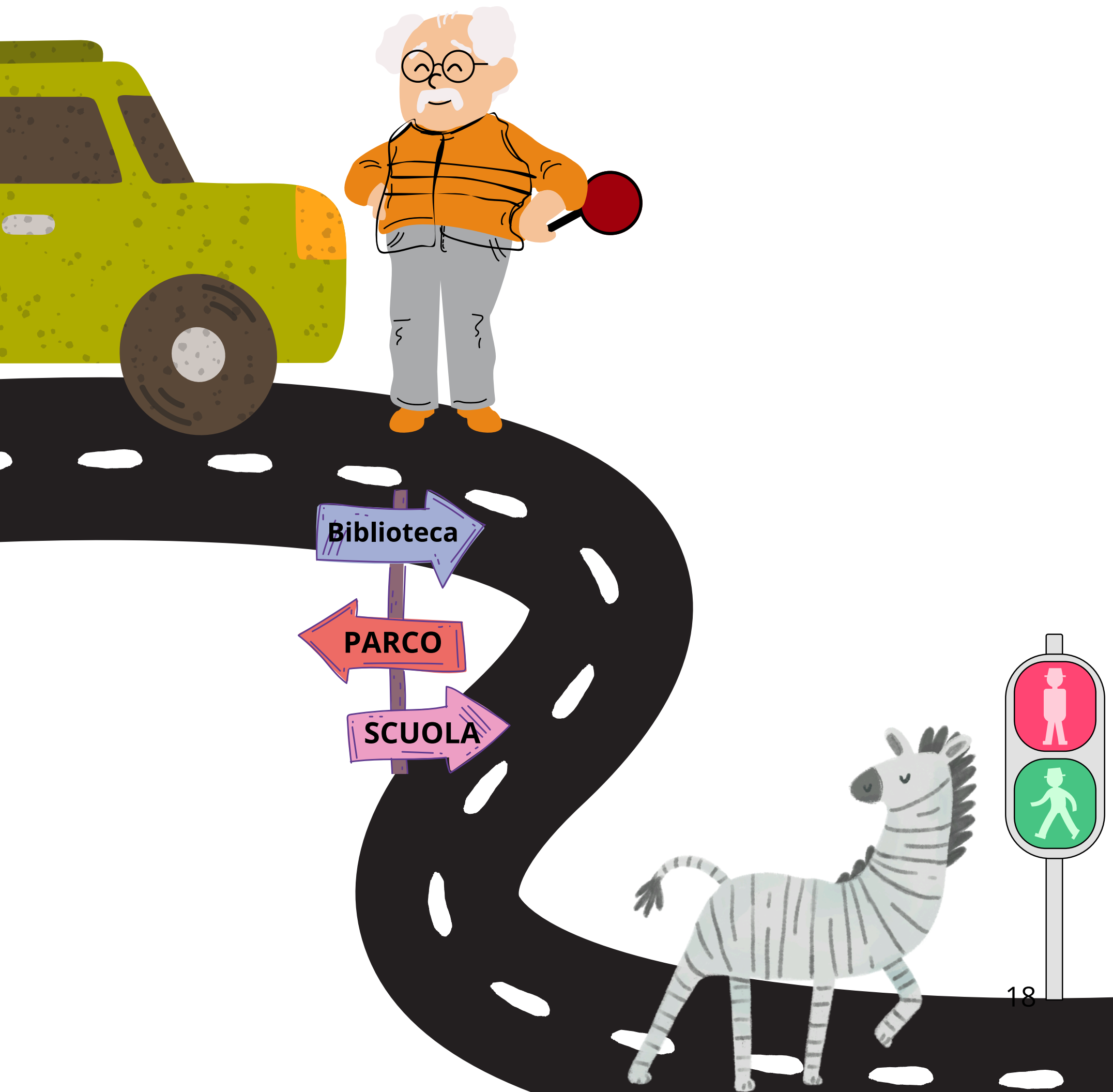


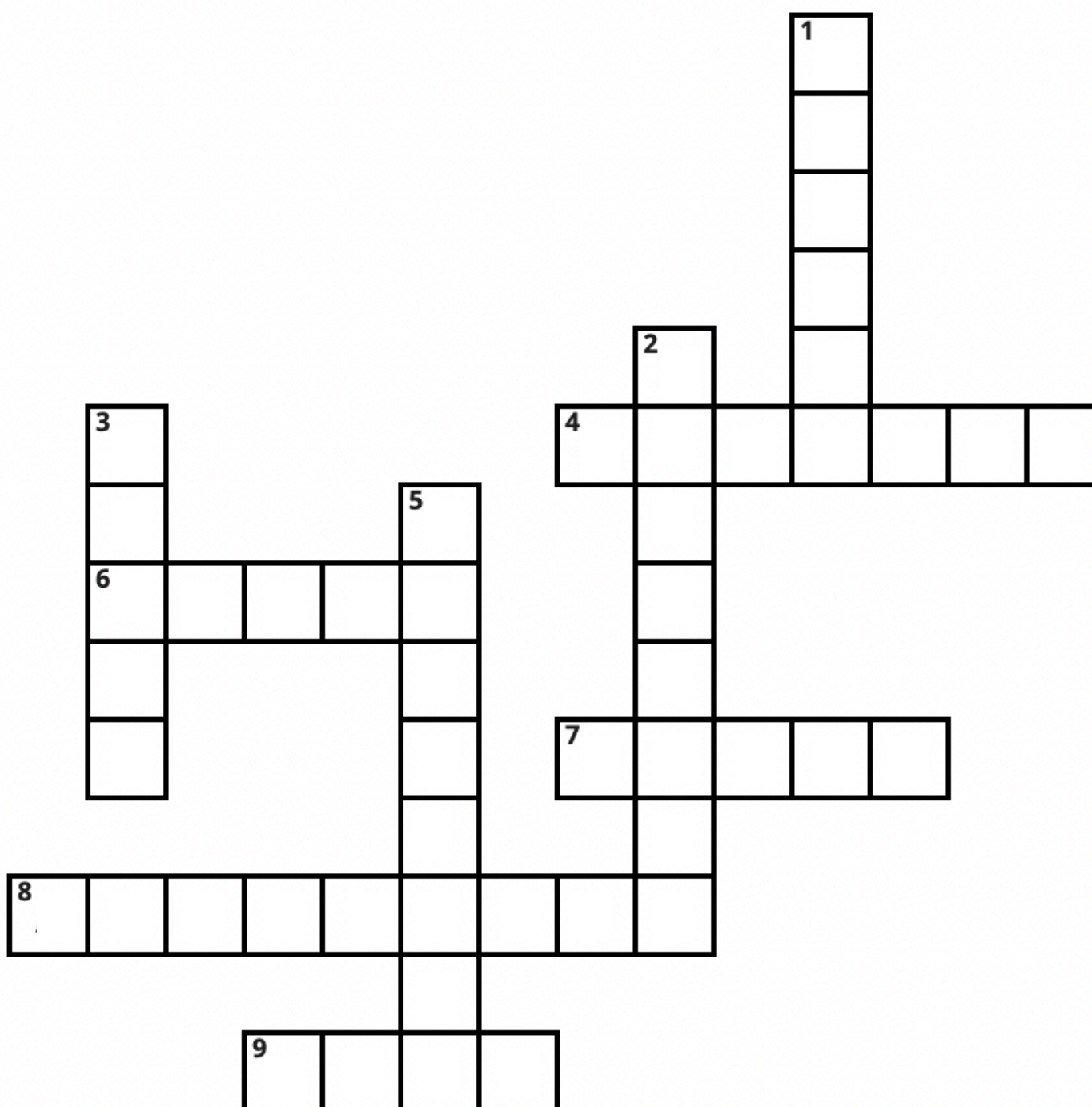
“Grazie mille Signor SEMAFORO” urlano in coro.

“Ci rivedremo al nostro ritorno” salutano con la mano e la zampina e si dirigono di tutta fretta verso le classi. La campanella è appena suonata. Al termine delle lezioni, Piè Dino e Piè Dina incontreranno di nuovo i loro amici nel tragitto verso casa.



CIOCHIAMMO





Verticali:

1. Cosa non bisogna guardare quando si attraversa la strada?
2. Cosa ferma il nonno vigile?
3. Se il semaforo è ... si può attraversare
5. Che animale è Eo?

Orizzontali:

4. Che cos'ha in mano il nonno vigile?
6. Se il semaforo è ... non si può attraversare
7. Come vanno a scuola Pie Dino e Pie Dina?
8. Il nonno vigile indossa un giubbotto di colore
9. Perché tossisce Pie Dina?

FILASTROCCA

“HO IMPARATO TANTE COSE”

COME CONTARE FINO A CENTO,
AD ATTRAVERSARE NEL GIUSTO MOMENTO,
LE PAURE POSSONO ESSERE TANTE
MA AD AIUTARTI C'È L'AMICO NEGOZIANTE.
PER PASSARE SULL'ALTRO LATO
HAI CERTO PIÙ DI UN AMICO FIDATO:
C'È IL NONNO VIGILE CON LA SUA PALETTA
E ZELDA LA ZEBRA È LÌ CHE T'ASPETTA
ANCHE IL SEMAFORO TI PUÒ AIUTARE
QUANDO È VERDE PUOI ATTRAVERSARE!
SINISTRA DESTRA SINISTRA, RIPETILO SPESSO
A PIEDI SICURI, DA ADESSO!



REBUS A PIEDI SICURI

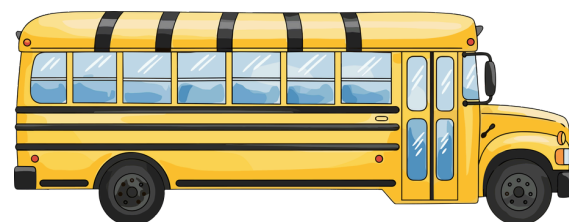
riesci a trovare la frase nascosta nel rebus?

1.

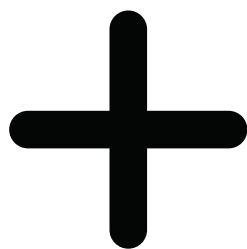
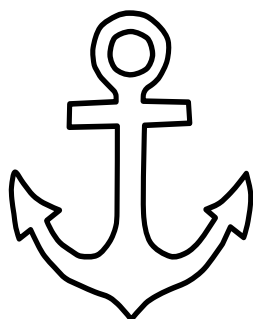
ANDI



CON IL



2.



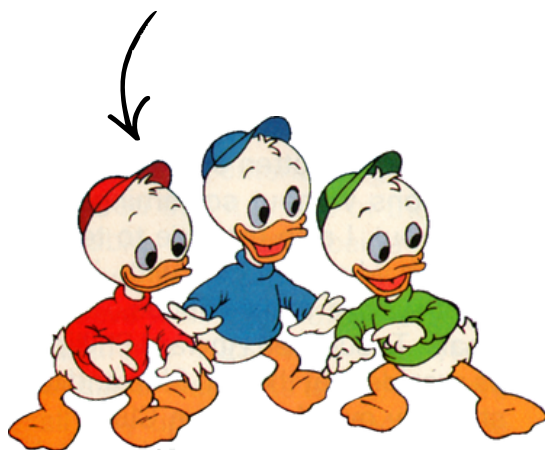
A



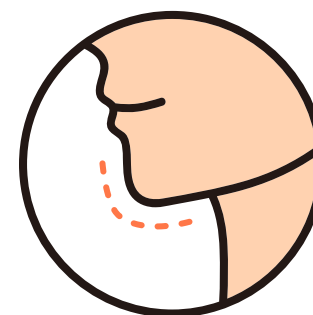
3.



IN

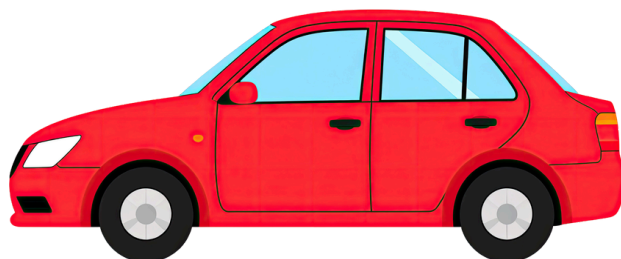
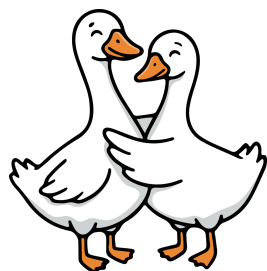


NA

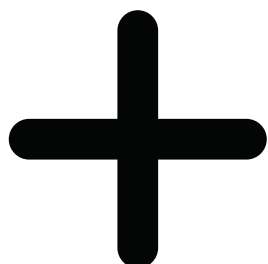


4.

P



5.



GE



APPUNTI







#trentogiovani